

Adesione della biblioteca del Consiglio regionale alla nuova convenzione quadro per la gestione del polo del servizio bibliotecario nazionale "SBN TSA Università degli Studi di Trieste". Autorizzazione alla sottoscrizione.

- omissis -

L'Ufficio di Presidenza,

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 224 dd. 24.04.2002 con cui si autorizzava l'adesione del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia alla convenzione tra l'Università degli Studi di Trieste ed altre istituzioni al fine di consentire l'ingresso della Biblioteca del Consiglio regionale nel polo SBN "Università degli Studi di Trieste";

VISTI la Convenzione sottoscritta, per il Consiglio regionale, il 20/01/2006, dal Vicesegretario Generale pro tempore del Consiglio regionale per l'adesione al POLO SBN "Università degli Studi di Trieste", nonché i successivi atti aggiuntivi alla Convenzione;

VISTA la nota prot. n. 39495 dd. 06/10/2017 con cui l'Università degli studi di Trieste ha inviato lo schema della nuova Convenzione-quadro del polo SBN TSA Università degli studi di Trieste, adottata dal Consiglio di amministrazione dell'Università predetta il 28/07/2017, chiedendo agli enti già aderenti alla vigente Convenzione di sottoscrivere il nuovo atto destinato a sostituire la Convenzione in atto;

CONSIDERATO che il testo della nuova Convenzione riformula quello in vigore al fine di aggiornare l'assetto delle competenze e delle reciprocità fra l'Università e gli Enti aderenti al Polo SBN e al fine di rivedere le regole e le modalità di cooperazione in una cornice consona al grado di evoluzione degli attuali sistemi bibliotecari;

PRESO ATTO che gli oneri derivanti dalla sottoscrizione della nuova Convenzione trovano adeguata copertura negli appositi stanziamenti del bilancio interno del Consiglio;

RITENUTO opportuno aderire alla nuova Convenzione quadro del polo SBN TSA predisposta dall'Università degli studi di Trieste che si allega e che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

delibera

1. di aderire alla nuova Convenzione quadro del polo SBN TSA proposta dall'Università degli Studi di Trieste, meglio descritta in premessa e che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di autorizzare il Direttore del Servizio Studi e Assemblea a sottoscrivere la Convenzione di cui sopra.

- omissis –

IL PRESIDENTE
Franco Iacop

IL SEGRETARIO GENERALE
Augusto Viola

LA VERBALIZZANTE
Sabina Moratto

Università degli Studi di Trieste S.B.A.	
N° 34925	DATA 06/10/2017
Tit./Cl. VI/9.1	

Anno: 2017	Consiglio di Amministrazione del 28/07/2017
Numero delibera: 200/2017 - Numero protocollo: 25454/2017	
Odg: 9 - AFFARI GENERALI	
Ufficio/i istruzione: Settore Servizi per il trasferimento delle conoscenze - SBA	
Ufficio/i esecuzione: Settore Servizi per il trasferimento delle conoscenze - SBA	
OGGETTO: 09/03 - Convenzione Quadro per la gestione del Polo del Servizio Bibliotecario Nazionale SBN TSA – nuova versione	

Nominativo	F	C	A	As
prof. Maurizio FERMEGLIA	X			
prof.ssa Vanessa NICOLIN	X			
prof. Valter SERGO				X
prof. Sergio ZILLI	X			
dott. Maurizio FLORIO	X			
dott. ing. Diego BRAVAR	X			
dott. Mirano SANCIN				X
dott.ssa Sabrina STROLEGO	X			
dott.ssa Alessandra MIANI	X			
dott.ssa Sara BUCCIARELLI	X			
sig. Dario GERMANI	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che in data 26.05.1992 l'Università degli Studi di Trieste, con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 8 E), ha deciso di aderire al Servizio Bibliotecario Nazionale - SBN ed ha stipulato con il Ministero, tramite l'ICCU, un'apposita convenzione per l'istituzione del Polo SBN "Università degli Studi di Trieste";

Atteso che in data 19.05.1995 l'Università degli Studi di Trieste ha stipulato una convenzione con la Biblioteca Statale di Trieste per l'adesione al Polo SBN e che tale convenzione è stata estesa negli anni, con successive deliberazioni, ad altri numerosi Enti del Friuli Venezia Giulia e che in data odierna gli Enti sottoscrittori sono 37;

Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Trieste che all'art. 1, c. 8 sottolinea che *"L'Università cura la conservazione, lo sviluppo, la valorizzazione e la gestione del suo patrimonio bibliografico [...], favorisce l'accesso alle risorse informative [...] attraverso il Sistema Bibliotecario di Ateneo"*

Atteso che le attività svolte dal Polo SBN ampliano ulteriormente le risorse informative accessibili all'utenza universitaria, ma anche alla cittadinanza tutta, e che "entrano in interazione diretta con la società" e contribuiscono in questo modo alla "terza missione culturale e sociale" dell'Università di Trieste, in particolare per quanto riguarda il lavoro nei confronti delle varie biblioteche della regione, il catalogo on line, accessibile anche via app per dispositivi mobili, di cui tutti liberamente possono usufruire, la formazione professionale rivolta ai bibliotecari degli enti partecipanti;

Ritenuto opportuno sottoporre il testo della Convenzione vigente ad una revisione al fine di:

Pagina 230

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO

- svecchiare alcuni contenuti tecnici obsoleti
- focalizzare i prerequisiti di adesione per le biblioteche richiedenti
- introdurre delle indicazioni sul trattamento dei dati personali condivisi
- snellire le procedure di inserimento in Polo degli Enti che ne facciano richiesta, attraverso la sottoscrizione di un apposito modulo da parte del singolo Ente;

Accertato che il contenuto della nuova Convenzione è stato ampiamente condiviso da tutti gli Enti partecipanti al Polo attraverso le riunioni dell'apposito Comitato di coordinamento;

Dato atto che l'art. 5 c. g) della Convenzione prevede che l'Università si impegna a *"provvedere alla progettazione e alla realizzazione di iniziative di formazione e aggiornamento del personale delle biblioteche del Polo"* e che questa attività può anche rientrare nella categoria „corsi di formazione continua“ prevista dall'Anvur tra le attività di terza missione e definita come *"corsi rivolti a personale di organizzazioni esterne, a condizione che non rilascino titoli di tipo accademico e che siano disciplinate da una apposita convenzione"*;

Considerato opportuno accogliere il testo nella nuova formulazione per le agevolazioni che esso apporterebbe all'Ateneo nella gestione del Polo suddetto,

DELIBERA

- Art. 1 di approvare la nuova Convenzione Quadro del Polo SBN TSA "Università degli Studi di Trieste", v. Allegato 1;
- Art. 2 di approvare il modulo per la sottoscrizione della Convenzione da parte degli Enti, v. Allegato 2;
- Art. 3 di conferire al Rettore il mandato di sottoscrivere i relativi atti con facoltà di apportarvi le modifiche che dovessero risultare necessarie o opportune;
- Art. 4 di incaricare il Responsabile del Settore Servizi per il trasferimento delle conoscenze – SBA di far sottoscrivere a tutti gli Enti, v. Allegato 3, la nuova Convenzione Quadro del Polo SBN TSA "Università degli Studi di Trieste" attraverso la compilazione e la sottoscrizione del modulo;
- Art. 5 di dare mandato al Responsabile del Settore Servizi per il trasferimento delle conoscenze - SBA di provvedere all'esecuzione della presente deliberazione.

Allegato 1 – Convenzione Quadro

Convenzione Quadro
per la gestione del Polo del Servizio Bibliotecario Nazionale
SBN TSA Università degli Studi di Trieste

PREMESSO CHE

1. la Commissione per l'automazione delle biblioteche, istituita dal Ministero per i Beni Culturali e Ambientali con decreto ministeriale 02.04.1980, ha definito uno schema di progetto per un Servizio Bibliotecario Nazionale (di seguito denominato SBN), affidando all'Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche (ICCU) il compito del coordinamento del progetto e delle procedure da adottare;
2. in data 26.05.1992 l'Università degli Studi di Trieste, con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 8 E), ha deciso di aderire al SBN ed ha stipulato con il Ministero, tramite l'ICCU, un'apposita convenzione per l'istituzione del Polo SBN "Università degli Studi di Trieste";
3. in data 19.05.1995 l'Università degli Studi di Trieste ha stipulato una convenzione con la Biblioteca Statale di Trieste per l'adesione di tale biblioteca al Polo SBN;
4. in data 28.10.1997 tale convenzione è stata riformulata in veste di Convenzione Quadro, al fine della sua estensione a tutte le istituzioni del Friuli Venezia Giulia successivamente confluite nel Polo SBN;
5. con delibera di data 30.11.2005 del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Trieste, è stata apportata una modifica all'art. 9, comma 2 della convenzione, recepita nella riformulazione della Convenzione Quadro di data 08.03.2006, prevedendo che l'eventuale adesione di nuove istituzioni non comportasse di norma la stesura di una nuova convenzione, ma venisse formalizzata mediante un apposito atto aggiuntivo;
6. in base a tale nuova disposizione, la convenzione è stata estesa a tutte le istituzioni che successivamente hanno chiesto di aderire al Polo SBN "Università degli Studi di Trieste";

CONSIDERATO CHE

lo sviluppo del Polo SBN ha avuto luogo in convergenza di intenti fra l'Università degli Studi di Trieste e la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, che, nell'evoluzione della sua legislazione

Pagina 232

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

in materia di biblioteche, ha accordato una particolare attenzione ai poli SBN, nell'ambito dell'impegno a promuovere lo sviluppo di una rete bibliotecaria regionale aperta alla cooperazione nazionale e internazionale, mediante la L.R. n. 23/2015, art. 34, che prevede un'azione di sostegno finanziario ai soggetti cui è affidata la gestione dei Poli SBN regionali per supportare l'attività svolta per l'implementazione e l'accrescimento del patrimonio informativo contenuto nel catalogo del SBN;

RITENUTO OPPORTUNO CHE

si provveda ad una revisione sistematica del testo della convenzione quadro, considerato il tempo intercorso dalla sua originaria formulazione, in modo da aggiornare l'assetto delle competenze e delle reciprocità fra l'Università e gli Enti aderenti al Polo SBN e riformulare le regole e le modalità della loro cooperazione in una cornice consona al grado di evoluzione degli attuali sistemi bibliotecari ed informativi;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 – L'Università degli Studi di Trieste (di seguito denominata Università) e gli Enti sopra nominati si impegnano a collaborare per la realizzazione di un progetto di cooperazione fra biblioteche di diversa titolarità istituzionale appartenenti al bacino territoriale del Friuli Venezia Giulia per la catalogazione e la circolazione dei documenti, nel rispetto degli standard definiti dall'Istituto Centrale per il Catalogo Unico per i Poli del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN), allo scopo di garantire agli utenti del territorio il più ampio accesso all'informazione bibliografica sia locale che nazionale.

A tal fine detti Enti aderiscono al Polo SBN "Università degli Studi di Trieste" si impegnano a:

- a) sviluppare il catalogo unico del patrimonio bibliografico, su qualsiasi supporto pubblicato, in funzione della sua promozione, valorizzazione e salvaguardia;
- b) localizzare i documenti e favorirne la circolazione a livello locale, nazionale ed internazionale;
- c) sviluppare i servizi per l'accesso all'informazione e per la disponibilità dei documenti, anche in formato digitale, in un'ottica di costante avanzamento, anche mediante l'adozione delle modalità più consone a valorizzare presso l'utenza locale e remota la visibilità del catalogo e dell'attività delle biblioteche e a favorire l'interazione fra le biblioteche e gli utenti.

Pagina 233

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

Art. 2 – La gestione del Polo è affidata a un Comitato di coordinamento (di seguito denominato Comitato) composto da tre rappresentanti dell'Università degli Studi di Trieste e da un rappresentante per ognuno degli Enti convenzionati.

La designazione dei rappresentanti degli altri Enti ha luogo tramite comunicazione da parte del responsabile dell'Ente all'Università di Trieste.

Sono ammesse deleghe da parte di altri Enti fino ad un massimo di quattro per ogni rappresentante.

Il Comitato è convocato e presieduto dal Responsabile della Struttura dell'Università competente per la gestione del Polo SBN o da un suo delegato e le funzioni di segreteria sono svolte da un funzionario dell'Università.

Art. 3 – Il Comitato indica le politiche di indirizzo del Polo in merito all'informatizzazione dei servizi delle biblioteche nell'ambito degli obiettivi del SBN, le strategie di allargamento del Polo e gli standard di accoglimento delle nuove biblioteche, si esprime in merito alle eventuali richieste di nuova adesione al Polo, alla previsione e alla destinazione delle risorse finanziarie, nonché in merito ai criteri di suddivisione delle spese di interesse comune.

A tale scopo propone agli organismi deliberativi dell'Università e degli Enti sottoscrittori entro il 31 ottobre di ciascun anno le spese ordinarie di gestione previste per l'anno successivo a quello di esercizio e la ripartizione degli oneri fra gli Enti.

Il Comitato si avvale, per il conseguimento dei propri obiettivi, di due specifici organismi eletti al proprio interno o comunque fra il personale delle biblioteche del Polo:

- a) La Commissione tecnico-bibliotecaria, composta da sei membri designati dal Comitato di coordinamento fra il personale strutturato delle biblioteche del Polo. Essa provvede, anche con apposite linee guida, alle decisioni relative alle problematiche correnti del Polo nei loro risvolti tecnici ed operativi, con particolare riguardo alla realizzazione degli standard biblioteconomici, quali il controllo bibliografico delle notizie e l'utilizzazione di sistemi di indicizzazione comuni, alla normalizzazione delle procedure di lavoro condivise, alla definizione delle priorità in merito alle esigenze di manutenzione ed implementazione del pacchetto applicativo e alle scelte delle tematiche relative alla formazione e all'aggiornamento dei bibliotecari del Polo;
- b) La Giunta, composta da sette membri designati al proprio interno dal Comitato di coordinamento, che affianca con funzione di indirizzo, elaborando la programmazione delle linee di sviluppo in merito agli investimenti delle risorse a disposizione del Polo, sia sul versante backoffice che su quello frontoffice.

Il Comitato può avvalersi, inoltre, della collaborazione di esperti espressamente invitati, in riferimento a specifici problemi, e può costituire all'interno degli organismi citati gruppi di lavoro finalizzati a particolari obiettivi.

Il Comitato si riunisce almeno due volte all'anno entro la data e per le finalità previste dai successivi art. 7 e art. 9. Delle riunioni viene steso apposito verbale che verrà inviato agli Enti aderenti.

La convocazione delle riunioni del Comitato in via straordinaria può avvenire su richiesta dell'Università o di almeno il 60% degli Enti sottoscrittori.

Art. 4 – Il Comitato ha sede presso il Sistema Bibliotecario di Ateneo dell'Università che provvede alle convocazioni delle riunioni ed ha funzioni di raccordo tra le varie realtà.

Art. 5 – L'Università si impegna, a proprio carico, a:

- a) mettere a disposizione le procedure del software SBN nella versione più aggiornata in uso presso il Polo, provvedendo alla manutenzione dei server che ospitano la base SBN necessari al colloquio con la macchina Indice dell'ICCU e alla salvaguardia della sicurezza dei dati;
- b) garantire il collegamento con l'Indice nazionale per il regolare funzionamento del servizio di Polo;
- c) garantire la messa a disposizione e la manutenzione in rete Internet del server Opac del Polo;
- d) coordinare l'organizzazione dei servizi bibliotecari del Polo in relazione a SBN ponendosi come interfaccia dell'ICCU riguardo alla realizzazione degli indirizzi biblioteconomici;
- e) promuovere e tutelare il rispetto degli standard catalografici, gestionali e di servizio previsti dall'ICCU nell'assetto della cooperazione e l'incremento del catalogo collettivo del Polo nell'ambito di quello nazionale, fornendo l'opportuna assistenza e consulenza ai bibliotecari del Polo, eventualmente anche in concorso con le altre istituzioni aderenti al Polo medesimo;
- f) provvedere alla costituzione e al funzionamento del Comitato di coordinamento del Polo e degli altri organismi di consulenza tecnica e di indirizzo attivati ai sensi della presente Convenzione quadro fra gli Enti del Polo;
- g) provvedere alla progettazione e alla realizzazione di iniziative di formazione e aggiornamento del personale delle biblioteche del Polo, eventualmente anche in concorso con altre istituzioni aderenti al Polo medesimo.

Art. 6 – Sono a completo carico economico degli Enti aderenti:

- a) la formazione iniziale del personale per l'uso delle procedure ed in particolare del pacchetto SBN;
- b) l'acquisizione e la manutenzione di tutte le apparecchiature necessarie, comprese quelle relative alla trasmissione dati, situate presso gli Enti stessi;
- c) eventuali costi per la conversione ed il recupero in ambiente SBN di dati catalografici pregressi in formati non nativi SBN.

Gli Enti aderenti al Polo si impegnano, inoltre:

- a) a osservare gli standard, le linee guida ed i documenti programmatici elaborati e diffusi dagli appositi gruppi tecnici di Polo in modo da ottimizzare l'omogeneità dei dati e delle procedure di lavoro condivise all'interno del Polo stesso, in vista del conseguimento delle finalità di cui all'art. 1;
- b) ad assicurare la presenza nelle rispettive biblioteche delle risorse professionali adeguate a supportare con continuità i risvolti di carattere tecnico e biblioteconomico connessi all'impiego del software comune e alla standardizzazione delle procedure per quanto riguarda le attività condivise;
- d) a garantire uno standard minimo di servizi erogati a favore dell'utenza istituzionale primaria e, secondariamente, a tutta l'utenza del Polo. A tal fine le biblioteche aderenti devono essere dotate di un regolamento o di una carta dei servizi che ne definisca la funzione istituzionale, devono annoverare fra i servizi regolamentati almeno la consultazione in sede del materiale posseduto per qualsiasi tipologia di utenza, devono definire una politica trasparente riguardo il prestito locale e interbibliotecario e comunicare le scelte adottate in modo efficace e tempestivo.

Art. 7 – Sono ripartiti tra l'Università e gli Enti aderenti alla presente Convenzione i costi di manutenzione ordinaria del pacchetto software SBN, i costi per il personale di supporto alla gestione del Polo ed i costi per i corsi di formazione ed aggiornamento di interesse comune a tutto il personale del Polo.

Il calcolo per la ripartizione dei costi viene effettuato dal Comitato in due specifiche riunioni:

- a) entro il 30 giugno vengono definiti i criteri di suddivisione delle spese per l'anno successivo;
- b) entro il 31 ottobre vengono determinate al dettaglio le quote parte spettanti a carico di ogni Ente.

Il prospetto viene trasmesso agli Enti sottoscrittori in allegato al verbale della riunione, al fine di consentire la stesura dei bilanci di previsione.

Pagina 236

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO

Art. 8 – Il Comitato può proporre iniziative di cooperazione comportanti spese da suddividere con criteri da stabilire e da sottoporre agli organi di governo dell'Università e degli Enti interessati. Tali iniziative daranno luogo ad eventuali altri e diversi allegati.

Art. 9 – In armonia con quanto previsto dal precedente art. 3, il Comitato prende in esame eventuali nuove richieste di adesione ed esprime un parere in merito alla loro accettazione a maggioranza dei due terzi dei componenti. Le nuove richieste e il parere espresso dal Comitato vengono sottoposti agli organi deliberativi dell'Università.

Il nuovo Ente diventa parte della Convenzione con i relativi diritti ed obblighi a seguito della sottoscrizione del modulo allegato alla presente convenzione.

Le eventuali richieste di disdetta comporteranno l'obbligo per l'Ente richiedente di corrispondere in ogni caso gli oneri di spesa maturati a suo carico fino alla data della richiesta, compresi quelli connessi alle attività tecniche conseguenti al recesso.

Il presente atto assume la veste di Convenzione Quadro per eventuali successive convenzioni.

Art. 10 – Al fine di favorire l'interazione fra le biblioteche e gli utenti, gli Enti aderenti al Polo condividono l'archivio dei dati personali. I dati contenuti nell'archivio di Polo devono essere trattati in conformità alle norme vigenti a tutela dei dati personali.

Titolare del trattamento dei dati personali gestiti nell'ambito della presente Convenzione è l'Università degli Studi di Trieste.

Il Comitato di Polo adotta un disciplinare d'attuazione che verrà trasmesso agli enti sottoscrittori.

L'Università e gli Enti aderenti, ciascuno per quanto di competenza, adotteranno i provvedimenti necessari al rispetto delle norme vigenti sulla sicurezza informatica.

Art. 11 – La presente Convenzione ha la durata di cinque anni e viene rinnovata espressamente mediante scambio di comunicazioni scritte. Essa è passibile di revisione in qualsiasi momento, previo accordo tra i contraenti.

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO

Allegato 2 – Modulo sottoscrizione

Carta intestata

Nome dell'ente

Io sottoscritto/a in
qualità di in
forza dei poteri conferitimi sottoscrivo la Convenzione Quadro per la gestione del Polo del
Servizio Bibliotecario Nazionale SBN TSA Università degli Studi di Trieste, accettandone i
relativi diritti ed obblighi, e designo quale rappresentante dell'ente sunnominato in seno al
Comitato di coordinamento del Polo, ai sensi dell'art. 2 della convenzione,
.....

Luogo/Data.....

Firma

.....

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO

Allegato 3 – Enti aderenti al Polo SBN TSA

NOME ENTE	CITTA'
ALLIANCE FRANCAISE	TRIESTE
ARCHIVIO DI STATO	GORIZIA
ARCHIVIO DI STATO	TRIESTE
ASSOCIAZIONE CULTURALE "MAESTRO RODOLFO LIPIZER"	GORIZIA
BIB. DEMETRIO E GIOVANNI ECONOMO-MIBACT	TRIESTE
BIB. STATALE STELIO CRISE	TRIESTE
BIB. STATALE ISONTINA	GORIZIA
CENTRO CULTURALE ZANUSSI	PORDENONE
COMITATO TRIESTE CONTEMPORANEA	TRIESTE
COMUNE DI CORDENONS	CORDENONS (PN)
COMUNE DI MUGGIA	MUGGIA (TS)
COMUNE DI PORDENONE	PORDENONE
COMUNE DI TRIESTE -	TRIESTE
COMUNITA' ELVETICO-VALDESE	TRIESTE
COMUNITA' GRECO ORIENTALE	TRIESTE
CONSERVATORIO DI MUSICA G.TARTINI-	TRIESTE
CONSERVATORIO DI MUSICA J. TOMADINI	UDINE
CONSIGLIO REGIONALE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA	TRIESTE
CRO –CENTRO DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO	AVIANO (PN)
ERPAC . ENTE REGIONALE PATRIMONIO CULTURALE	GORIZIA
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA	GORIZIA
GOETHE ZENTRUM TRIEST	TRIESTE
I.S.I.S. NAUTICO "TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA"	TRIESTE
I.R.C.I.-ISTITUTO REGIONALE PER LA CULTURA ISTRIANO-FIUMANO-DALMATA	TRIESTE
ISTITUTO LIVIO SARANZ	TRIESTE
ISTITUTO COMPRENSIVO ROIANO - GRETTA	TRIESTE
ISTITUTO REGIONALE PER GLI STUDI DI SERVIZIO SOCIALE	TRIESTE
ISTITUTO REGIONALE PER LA STORIA DEL MOVIMENTO DI LIBERAZIONE NEL FRIULI VENEZIA GIULIA.	TRIESTE
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE A.VOLTA	TRIESTE
LICEO CLASSICO E LINGUISTICO F. PETRARCA	TRIESTE
LICEO LEOPARDI-MAJORANA PORDENONE	TRIESTE
LICEO SCIENTIFICO G. OBERDAN	TRIESTE
ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI PORDENONE	PORDENONE
SEMINARIO DIOCESANO DI CONCORDIA-PORDENONE	PORDENONE
SEMINARIO VESCOVILE DI TRIESTE	TRIESTE
SOCIETA' OPERAIA DI MUTUO SOCCORSO ED ISTRUZIONE	TRIESTE

Pagina 239

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO